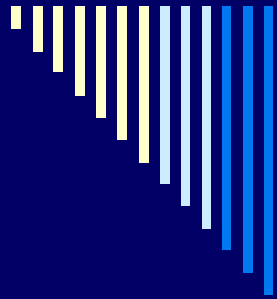


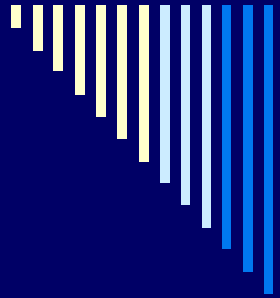
La psicologia degli investitori

**Le caratteristiche e lo schema del
ciclo psicologico**



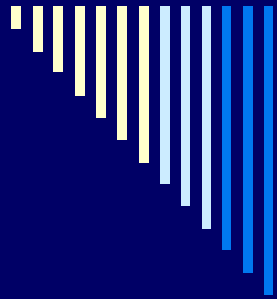
Prima del ciclo psicologico

- Non esiste un sistema previsionale efficace in senso assoluto;
- Si ritiene che: gli avvenimenti si svolgono come ordinate sequenze;
- L'imprevedibile come "incidenti di percorso";
- L'imponderabile come fatti al di fuori della realtà quotidiana.



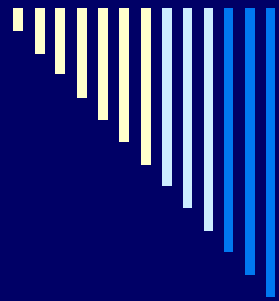
Prima del ciclo psicologico

- L'assunto di base dell'economia è che gli individui si comportano come individui razionali Spesso, tuttavia, le regole logiche di comportamento vengono disattese



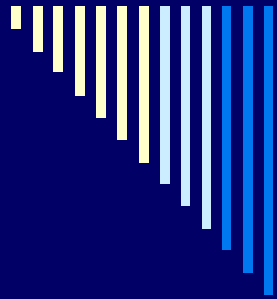
Errori tipici nelle decisioni di investimento

- ❑ L'eccessiva sicurezza di investire in situazioni difficili per confermare a se stessi e dimostrare agli altri le proprie capacità;
- ❑ Il ridimensionamento delle decisioni prese, quando ci si rende conto che è stata una scelta sbagliata;
- ❑ Perseverare in una operazione anche se questa si sta rivelando dannosa;
- ❑ Disponibilità a rischiare con le perdite e non con i profitti;
- ❑ La valutazione del prezzo di un'azione che abbia registrato un massimo o un minimo ci induce a considerare il nuovo prezzo ragionevolmente più basso, per entrare, o ragionevolmente, più alto per uscire;



Quali sono i comportamenti che ci consentiranno di essere un po' più razionali?

- Registrare gli errori commessi, man mano che ci vengono in mente;
 - Individuare la matrice degli stessi;
 - Partendo dagli errori, iniziare a modificare i nostri comportamenti per giungere a risultati migliori.
-



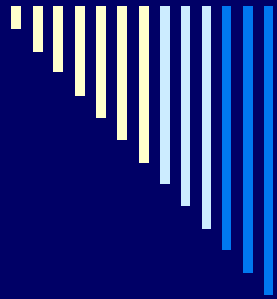
Prima del ciclo psicologico

- Cosa sono i cicli temporali;
- Similitudini tra diversi cicli;
- Le caratteristiche, la suddivisione e la classificazione dei cicli;
- Il principio della nominatività e l'analisi intermarket;
- Il comportamento degli investitori;
- Accenno alla teoria di Dow;
- Struttura del ciclo psicologico.



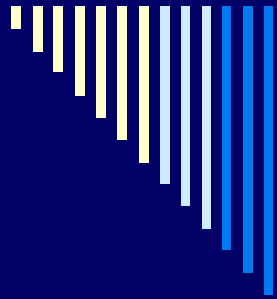
I cicli temporali

- Sono stati individuati i seguenti cicli:
 - Il ciclo di 9,6 anni del periodo di abbondanza del salmone;
 - Il ciclo di 9,2 anni per la borsa;
 - il ciclo di 11,1 anni nelle attività delle macchie solari a partire dal 1527;
 - Il ciclo di 22,2 anni per i conflitti mondiali tra il 1415 e il 1930;
-



Due importanti considerazioni

- La prima è che: molti cicli, di cose completamente diverse tra loro, si concludono in periodi quasi identici (37 differenti casi di cicli di 9,6 anni, comprendenti l'abbondanza di arieti nel New Jersey e i prezzi del cotone);
- La seconda è che: cicli simili hanno mantenuto gli stessi ritmi, cioè hanno raggiunto gli estremi nello stesso periodo



Le caratteristiche di un ciclo

- L'AMPIEZZA: misura l'altezza di un'onda;
- IL PERIODO: rappresenta il tempo intercorrente tra due minimi; e
- LA FASE: misura il tempo di formazione di un minimo



Suddivisione di un ciclo

- Il ciclo economico descritto da un'oscillazione può essere distinto in varie fasi.
 - Seguendo MITCHELL si prendono come elementi di diversificazione i punti di svolta sinusoidale (massimi e minimi) distinguendo le fasi di contrazione (slump) e di espansione (bloom);
 - Seguendo SCHUMPTER si prendono come elementi di diversificazione i punti di conversione della concavità della funzione sinusoidale (punti di flesso) si parla allora di fasi di recessione, depressione, ripresa e prosperità.
-



Classificazione dei cicli

- Molti cicli influenzano i mercati, tuttavia, i soli ad avere un valore previsionale sono quelli dominanti di lungo termine (2 o più anni in termini di durata, tra cui il ciclo presidenziale);
 - Ciclo stagionale (un anno completo);
 - Ciclo primario o intermedio (da 9 a 26 settimane);
 - Ciclo operativo (4 settimane)
-



Il principio della nominatività

- E' basato sulla premessa che pare esista un principio di armonicità dei vari mercati e che l'estensione di un ciclo nominale, di un dato mercato, possa essere usato come punto di partenza per l'analisi di un altro mercato collegato e susseguente.
-



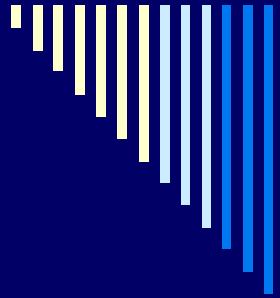
Intermarket analysis

- Segnali premonitori di inflazioni e di direzione della politica monetaria vengono, generalmente, anticipati dal mercato dei futures e solo in un secondo momento riescono a determinare la direzione dei prezzi dei mercati azionari.
 - Quotidianamente sono disponibili i prezzi sia per il mercato obbligazionario sia per i futures sul dollaro e sugli indici azionari. La direzione di questi mercati è condizionato da quello che succede su quello delle commodities.
-



Qual è la premessa base?

- ❑ **I mercati finanziari sono legati tra loro e questa loro relazione è sempre presente.** Guardando cosa succede agli altri mercati si riesce a comprendere ciò che succede in un mercato azionario.
 - ❑ Il mercato azionario è influenzato dalla direzione dei tassi di interesse;
 - ❑ I prezzi dei bonds si muovono nella direzione opposta a quella dei tassi di interesse;
 - ❑ I prezzi dei Treasury Bonds sono influenzati dalle aspettative dell'inflazione;
 - ❑ I prezzi delle merci vengono considerati come anticipatori dei trends inflazionistici; quindi
 - ❑ I prezzi delle commodities viaggiano in direzione opposta a quella del mercato obbligazionario;
 - ❑ Il rialzo del dollaro ha effetti negativi sulla maggior parte dei prezzi delle commodities;
 - ❑ Le variazioni del mercato aurifero vengono interpretati come fattori anticipatori per altre commodities; ecc
-



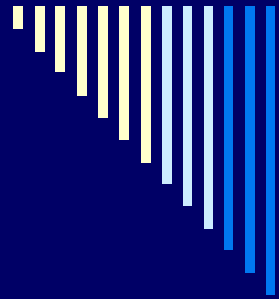
Cosa centra il comportamento degli investitori con tutto ciò?

- Le preferenze degli investitori, influenzate dalle mani forti, determinano i movimenti ciclici di un qualsiasi mercato.
- L'esaurirsi di un ciclo coincide con l'inizio dell'interesse delle mani forti ad un altro mercato determinando così l'inizio di un nuovo ciclo per quel mercato.



La teoria di Dow

- Il comportamento delle mani forti, degli istituzionali e degli investitori è suddiviso in tre fasi distinte:
 - La fase di accumulazione, creata dagli acquisti delle mani forti e degli istituzionali;
 - La fase di partecipazione, i piccoli investitori prendono posizione i prezzi iniziano a salire e le notizie sono sempre più positive; infine
 - La fase di distribuzione, gli accumulatori adesso distribuiscono
-



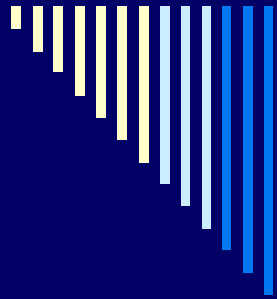
Schema strutturale del ciclo psicologico degli investitori

- Come viene condizionato il processo di decisione? e, quindi,
- Quali sono gli errori che i piccoli investitori commettono sistematicamente?



Prima ondata rialzista FASE A-B

- Questa onda è caratterizzata dall'incredulità generale in quanto il mercato avanza di colpo dai minimi.
 - La maggioranza degli investitori e degli operatori non partecipa a questa fase del rialzo, sia perché non riesce a trovarne la causa, sia perché i fondamentali economici non hanno ancora dato nessun segno di miglioramento.
-



Prima correzione FASE B-C

- E' la reazione profonda al primo rialzo.
- Questa correzione viene ritenuta, dalla maggior parte dei partecipanti, una continuazione del downtrend precedente.



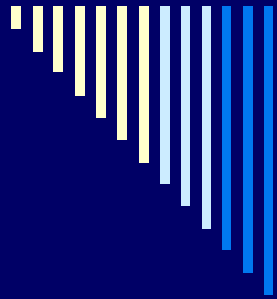
Seconda ondata rialzista FASE C-D

- Questa ondata rialzista è provocata da un miglioramento dei fondamentali dell'economia e con il superamento dei massimi precedenti, fatti registrare nella prima onda, si verifica l'ingresso sul mercato della gran parte degli operatori (intesi anche i piccoli investitori).
-



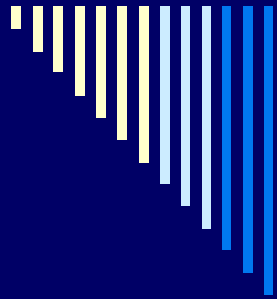
Seconda correzione FASE D-E

- Questa correzione viene valutata, da parte di quegli operatori che non avevano partecipato ai precedenti rialzi, come un'opportunità di entrata sul mercato.
 - Molto spesso si tratta di brevi movimenti orizzontali di tipo accumulativo
-



Terza ondata rialzista FASE E-F

- Questo ultimo rialzo finale è dominato dall'euforia generale e da una speculazione rampante.
- Spesso termina con un buying climax (spike top) e ricrea, in termini tecnici e psicologici, le premesse per la successiva inversione.



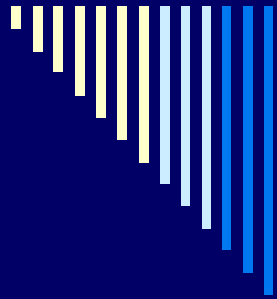
Prima ondata ribassista FASE F-G

- Il mercato scende di colpo nonostante i fondamentali economici lascerebbero ipotizzare una continuazione della fase rialzista.
- La quasi totalità degli operatori non riesce a spiegare l'inversione di tendenza mentre alcuni vedono in questa discesa una magnifica occasione d'acquisto



Prima reazione FASE G-H

- Si tratta di un breve rally di reazione. In caso di mercati influenzati da un forte up trend di lungo periodo può persino far registrare nuovi massimi.
 - Ciò farebbe supporre che il rialzo possa continuare
-



Seconda ondata ribassista FASE

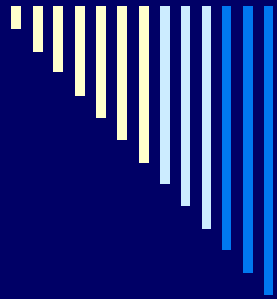
H-I

- Questa seconda e più profonda discesa non solo fa registrare pesanti perdite alla massa dei piccoli investitori, ma provoca la rottura di importanti supporti sancendo, tecnicamente, l'inizio di un bear market.
- I fondamentali economici segnalano un rallentamento dell'economia ciò contribuisce ad aumentare il pessimismo fra i vari operatori.



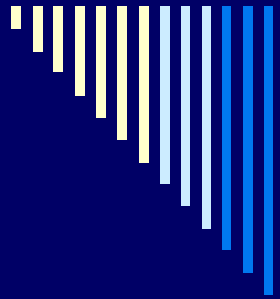
Seconda reazione FASE I-L

- Questa reazione si manifesta, solitamente, sotto forma di movimento laterale (trading range) e non viene valutata come interessante.
 - Alcuni operatori ricercano mercati più interessanti, altri rimangono a guardare e il resto iniziano anzitempo ad essere più ottimisti e tentano alcuni acquisti.
-



Terza ondata ribassista FASE L-M

- Questa ultima ondata porta il mercato a far segnare nuovi minimi e provoca il massimo livello di sentiment ribassista.
- Al culmine del ribasso molti chiudono le posizioni rialziste, precedentemente aperte, sopportando pesanti perdite



Prima ondata rialzista FASE M=A - B

- Il ciclo ricomincia, gli errori si sono dimenticati, i comportamenti irrazionali si ripetono e la ritrovata presunzione genera errori e nevrosi



Gli errori più frequenti

- **La sensazione di essere sul punto di perdere un'opportunità**, ci fa salire sull'ultimo treno del trend, mentre sui treni si dovrebbe salire prima che partano o, quantomeno, subito dopo.
-



Gli errori più frequenti

- **La tentazione di cambiare cavallo.** Le pubblicazioni settimanali del portafoglio ideale genera una frenetica attività di trading anche sui fondi e sicav generando costi impliciti ed espliciti.
-



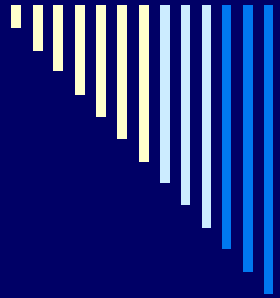
Gli errori più frequenti

- **La ricerca di scorciatoie.** In periodi in cui i tassi sul reddito fisso sono infimi, è facile cadere nella suggestione dei miraggi.



Gli errori più frequenti

- **Il terrore di “restare liquidi”, quasi che i soldi sui fondi monetari o sul conto corrente scottassero.**
L'investitore senza riserve monetarie è come un esercito privo di riserva strategica. Un modo sicuro per perdere opportunità finanziarie.
-



Ci sono soluzioni?

Evitare gli errori commessi ed imparare da quelli degli altri.

Contenere il proprio delirio di onnipotenza rinunciando all'idea di "battere" il mercato e di pensare di essere più "furbo" ed "intelligente" degli altri.

A portrait of a man with dark hair, glasses, and a mustache, wearing a dark suit jacket, a dark shirt, and a patterned tie. He is looking slightly to the left. The background consists of a dense green hedge, two vertical blue poles, and a row of yellow flowers in the foreground.

Walter Dott. Troisi

**Dal 1987 sempre al
fianco dei propri clienti!**

**Socio Aggregato SIAT
Società Italiana Analisi
Tecnica**